

## Fondo Libretti per musica

### Conservatore

Abitazione di Stefania Gitto

CAP: 50131

Comune: Firenze

Provincia: FI

Regione: TOSCANA

### Produttore

Stefanelli Giuseppe

*Estremi cronologici: Firenze, 1905 - 2009*

*Cenni biografici: Giuseppe Stefanelli è stato a Firenze nel 1905 da Carlo e da Emilia Albizzi, quest'ultima appartenente ad una nobile famiglia fiorentina. Oltre ad essere un grande conoscitore e appassionato di musica, ebbe una rilevante attività scientifica nel campo dell'agricoltura per tutto il XX secolo. Fu presidente dell'Accademia dei Georgofili dal 1977 al 1986, e professore emerito in quattro università italiane tra cui Firenze, dove ha tenuto la cattedra di Meccanica Agraria dal 1965 al 1976. La passione scientifica e musicale gli fu tramandata dal nonno Pietro Stefanelli (1835-1919), entomologo, pianista e compositore dilettante - si conservano sue alcune musiche per pianoforte - e personalità di spicco nella vita sociale e culturale di Fiesole tra Otto e Novecento. Il legame con la vita musicale fiesolana e fiorentina della famiglia Stefanelli è siglato anche dalla proprietà della Villa Il Teatro, situata a San Domenico all'inizio dell'antica strada che da Firenze e dalla Badia Fiesolana portava a Fiesole. Nel 1838 Pietro Albizzi, zio di Giuseppe Stefanelli, comprò l'edificio eretto nel 1771 dall'Accademia dei Generosi quale Teatro e annesso Casino e trasformato in residenza solo alla fine del Settecento, dopo venti anni di vivace attività artistica.*

*Nel 1933 si sposò con Anna Marchetti con la quale ebbe cinque figlie; con loro condivise l'amore per la musica, raccogliendo nell'abitazione di Borgo Albizi spartiti e libretti d'opera dei diversi componenti della famiglia.*

*Un fondo archivistico della famiglia Stefanelli è conservato presso l'Archivio Comunale di Fiesole, mentre la biblioteca dell'Istituto e Museo di Storia della Scienza ha ricevuto in dono un nucleo della biblioteca personale di Pietro Stefanelli (1835-1919), noto professore fiorentino di entomologia tra i fondatori della Società Entomologica Italiana e attivo collaboratore dell'Istituto Sperimentale per la Zoologia Agraria di Firenze. Il fondo, gentilmente donato dall'ingegner Giuseppe Stefanelli, comprende circa 1400 opuscoli a stampa pubblicati a fine Ottocento, prevalentemente a tema medico, chimico, agrario e naturalistico.*

*Un nota biografica completa su [Treccani on line](#) e su [www.polistampa.com](http://www.polistampa.com), quale autore di una raccolta di poesie, Semplici cose (2010).*

### Anno di acquisizione

2007

### Metodo di acquisizione

Dono

### Storia del fondo

Il professore Giuseppe Stefanelli, dopo averli raccolti dai vari rami della famiglia e conservati per decenni nelle residenze di via Vecchia Fiesolana e di Borgo Albizi, ha deciso di donare a Stefania Gitto la raccolta di libretti d'opera e di teatro degli anni 2006-2007. Il fondo rispecchia la produzione teatrale italiana, e in particolare operistica fiorentina, a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, e la fruizione musicale da parte di una famiglia alto borghese del secolo scorso.

### Alimentazione del fondo

Chiuso

### Indicizzazione del fondo

Non esiste nè inventario nè catalogo. I libretti d'opera sono ordinati alfabeticamente per autore della musica.

### Accessibilità del fondo

Consultabile con riserva

### Tipologia

Il fondo Libretti dell'Associazione Rinnovata Accademia dei Generosi si compone di circa 200 libretti d'opera, un centinaio di libretti teatrali (prosa) e circa 50 programmi di sala di concerti e manifestazioni musicali e una decina di libretti di azioni mimiche e balli. L'arco cronologico interessato è di circa un secolo e mezzo, dagli anni '40 dell'Ottocento alla fine del Novecento, con l'eccezione di un libretto della *Donna del lago* di Rossini nell'allestimento del 1824 al Teatro della Pergola a Firenze, sotto la protezione del granduca Ferdinando III.

E' a partire dalla fine degli anni '30 che inizia a formarsi la raccolta, con i libretti delle opere liriche - per citarne alcune, *Lucrezia Borgia* (1836), *Belisario* (1840), *Linda di Chamonix* (1843), *Bondelmonte* (1845), *Macbeth* (1847), *Paquita* (1854), *Dolores* (1874) - e dei balli - *L'eroe peruviano* (1851), *Una calunnia punita* (1854) *Dalia o il Fiore animato* (1855) e i balli di Luigi Manzotti, allestiti principalmente al Teatro della Pergola e al Teatro Pagliano di Firenze. Proseguendo nel tempo i libretti d'opera riportano sempre più raramente le indicazioni di rappresentazione, fino a scomparire del tutto con i melodrammi novecenteschi: si trovano quindi numerosi libretti delle opere dei nazionali Puccini, Leoncavallo, Donizetti, Mascagni, Verdi ma anche Auber e Wagner (rigorosamente in italiano) e pubblicati da Ricordi e da Sonzogno *in primis* (e Lucca, Muletti, Madella, Giudici e Strada, Origlia, Monti, etc.) che non possono essere ricondotti ad un preciso spettacolo.

Accanto ai libretti dei più famosi melodrammi, troviamo interessanti esemplari di produzioni oggi meno note, in particolare di operette e opere comiche come *La principessa della Czarda* di Emmerico Kalman, *La Gran via* di Valverde, *La Camargo* di Carlo Lecocq, *Il viaggio di Susetta* di Leone Vasseur, *L'acqua cheta...* di Giuseppe Pietri, *Robinson Crusòè* di F.A. Barbieri.

Si mettono in evidenza le edizioni fiorentine di libretti d'opera stampate dalle tipografie cittadine, dai più antichi esemplari della Tipografia Galletti (anni '40, sedi di via Porta Rossa e via delle Terme) o esempi come *La gioventù di Salvator Rosa* di Emilio Cianchi (Tip. Niccola Fabbrini, 1855), *Adriana Lecouvreur* di Edoardo Vera (Tip. Mariani, anni '60), il dramma sacro *Ester* su musica di Luigi Gordigiani (tip. Calasanziana, 1863), il ballo fantastico *Fiammella* di Paolo Giorza e Meiners (Tip. Gaston, 1866), *La Catalana* di Guglielmo Braca (Tip. Fioretti, 1876), *Nora* di Gaetano Luporini (Stab. Rocchi, 1908) e l'oratorio *San Ranieri* di F. Bagnoli (Tip. arcivescovile, 1911).

La catalogazione di questa vasta collezione di libretti potrebbe mettere in luce molti altri autori e titoli storicamente interessanti.

#### **Consistenza materiale principale**

Libretti per musica: 200 ca.

#### **Consistenza materiale secondaria**

Programmi di sala e manifesti

#### **Datazione del materiale**

1801-1900

1901-2000

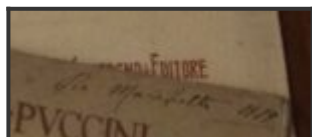
#### **Caratteristiche fisiche**



**Identificazione**

Non ci sono nè timbri nè ex libris che indichino l'appartenenza al fondo. A volte si trovano riportate delle firme, dove ricorre il cognome Marchetti (spesso associato al nome Pia), appartenente alla famiglia della moglie del prof. Stefanelli.

**Esemplari con dedica**



**Stato di conservazione**

Mediocre

**Ambiente di conservazione**

Il materiale è conservato in scatole di cartone antiacido in abitazione privata.

**Data ultima modifica**

27.01.2022

**Fonte compilazione**

sopralluogo agosto 2021